



/ Abitare / il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

2° edizione

ORDINE DI CHIETI



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI



/ Abitare / il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

Chieti Scalo

Una Narrazione Urbana Per Un Progetto di Futuro



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI

ROMA – 06.02.2020

● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Come è nato il progetto?

L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Chieti da tempo collabora con le scuole di ogni ordine e grado per condividere i temi di comune interesse con i docenti, con i giovani cittadini, allievi delle scuole, e per supportare le stesse nella partecipazione a bandi e concorsi scolastici, in questi ultimi anni molto frequenti, soprattutto quelli relativi ai nuovi ambienti di apprendimento.

Nella manifestazione di interesse iniziale furono riportate una parte delle attività svolte con le scuole, e nelle scuole, individuate come nuovi **centri civici**

● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali idee, domande, ambiti di interessi avete attraversato?

La proposta originaria si configurava come un processo di cittadinanza attiva in collaborazione con istituzioni e associazioni culturali cittadine (la delegazione FAI-Chieti, il Club per l'UNESCO di Chieti) l'Amministrazione Comunale, la Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio di Chieti) ed il coinvolgimento degli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Mezzanotte". La partecipazione, dopo un percorso partecipato di acquisizione di conoscenze sulle ragioni che hanno determinato la nascita e lo sviluppo di Chieti Scalo, avrebbe dovuto condurre all'elaborazione di proposte progettuali di riqualificazione dell'area ove sorge la "Colonna", da parte dei ragazzi



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali idee, domande, ambiti di interessi avete attraversato?

La Colonna, è un cippo miliare monumentale degli inizi dell'ottocento che segnava, e segna, il punto in cui la strada di collegamento (traversa) si distaccava dalla Strada Regia (attuale SS 5, Tiburtina Valeria) nel luogo ove successivamente fu realizzata la stazione ferroviaria e saliva dalla valle verso l'abitato di Chieti, l'antica Teate pre-romana posta su un colle. E' un manufatto semplice ma carico di memoria e che dà il nome alla strada di collegamento tra la Stazione ferroviaria e la parte bassa della città con quella posta sul colle. . E' un manufatto che, pur nelle sue ridotte dimensioni, rappresenta un manufatto simbolo, identitario, della parte bassa della città di Chieti.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali focus di ricerca, quali obiettivi, quali strategie progettuali vi siete dati?

Contribuire a far percepire la complessità dell'atto progettuale come sintesi di una moltitudine di fattori, materiali ed immateriali. Condividere con i ragazzi un percorso attraverso il quale la conoscenza stratificata nel tempo si potesse trasformare in una prospettiva di futuro capace di garantire continuità di vita ai Monumenti ed alla Città; dare un senso all'Abitare un luogo. Avvicinare i ragazzi al "percorso" progettuale per dividerne senso, fatica, complessità e quindi, valore.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Come avete attivato il contatto con le scuole?

Da tempo il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Chieti cerca di collaborare con i propri iscritti, docenti nelle scuole secondarie, per una duplice valorizzazione:

quella degli architetti/docenti iscritti all'Albo ed impegnati nelle scuole e

quella dei valori dell'Architettura, del Paesaggio, della Pianificazione, della Conservazione dei Beni Architettonici presso la società civile del futuro.

Un vero e proprio investimento pedagogico sull'importanza dell'atto progettuale e sulla sua ricaduta sulla qualità della vita delle persone.

I docenti architetti, pertanto, sono stati coloro che hanno attivato i contatti con le scuole.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

In che modo si è sviluppata la co-progettazione con gli insegnanti ?

I colleghi Architetti/Docenti, pertanto, hanno rappresentato il punto di contatto con la scuola ed il collegamento con i docenti delle altre discipline finalizzato a condividere percorsi interdisciplinari di cittadinanza attiva. In tal modo la proposta ha permeato la didattica d'Istituto e, come nel nostro caso, il progetto è stato inserito nel PTOF di Istituto.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali strumenti e materiali avete immaginato o creato a supporto dell'esperienza (dal focus di ricerca al contatto con le classi) ?

Gli strumenti immaginati e messi a disposizione sono stati di due tipi.

Nella prima fase un approfondito lavoro di ricerca ha prodotto una presentazione “Chieti Scalo – Una Narrazione urbana per un progetto di futuro” attraverso la quale è stato predisposto un canovaccio nel quale la Storia Urbana si è arricchita della memoria dei singoli, e delle famiglie.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali strumenti e materiali avete immaginato o creato a supporto dell'esperienza (dal focus di ricerca al contatto con le classi) ?

Nella prima fase un approfondito lavoro di ricerca ha prodotto una presentazione "Chieti Scalo – Una Narrazione urbana per un progetto di futuro" attraverso la quale è stato predisposto un canovaccio nel quale la Storia Urbana si è arricchita della memoria dei singoli, e delle famiglie. Abbiamo chiesto ai ragazzi di arricchire la Storia "ufficiale" ascoltata nella presentazione con immagini acquisite dagli album di famiglia. La Storia si è così intrisa di Memoria contribuendo a stimolare l'Identità ed il senso di appartenenza ad un luogo un tempo ritenuto marginale rispetto al centro antico.



Una delle foto "concesse" dai nonni degli allievi partecipanti al progetto che, oltre ad arricchire la storia generale con le storie dei singoli ha dato un contributo notevole alla ricostruzione di una zona importante di Chieti Scalo

● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali strumenti e materiali avete immaginato o creato a supporto dell'esperienza (dal focus di ricerca al contatto con le classi) ? *Segue*

Tale processo, sviluppatosi anche attraverso visite presso luoghi della ricerca come l'Archivio di Stato, ha portato anche a scoperte interessanti come quella del Campo di Prigionieri della Seconda Guerra Mondiale presso l'attuale Sede Amministrativa Nazionale dell'Arma dei Carabinieri presso la Caserma "Rebeggiani"; il famigerato PG 21 di Chieti, dove fu recluso, come prigioniero di guerra inglese, il padre dell'autore del libro The Extraordinary Italian imprisonment "The Brutal Truth of Campo 21 1942-1943", Brian Lett.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali strumenti e materiali avete immaginato o creato a supporto dell'esperienza (dal focus di ricerca al contatto con le classi) ? *Segue*

Nella seconda fase è stata messa a disposizione della cartografia sia in formato “gigante” per lavori di gruppo, sia in formato “ridotto” per indagini sul campo; poi pennarelli fogli da disegno per schizzi e proposte meta progettuali; lavagne a fogli mobili e post-it per focus group.



● IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Quali strategie e strumenti avete individuato per documentare il progetto ?

Ogni ragazzo delle quattro terze coinvolte è stato dotato di un “diario di bordo” personalizzato nel quale poter annotare tutti gli aspetti salienti del processo che avrebbe portato alla definizione del progetto. Foto, commenti alle attività, schizzi, ecc.



● PRIME CONVERSAZIONI E AZIONI CON I RAGAZZI

Come è avvenuto il lancio del progetto nelle classi ?

Il progetto è stato presentato da alcuni Consiglieri dell'Ordine che sono venuti a scuola a presentare il progetto ed a garantire il supporto all'iniziativa da parte del Consiglio dell'Ordine e delle Associazioni partner e l'impegno a promuovere le proposte che sarebbero venute fuori nella fase progettuale.



● PRIME CONVERSAZIONI E AZIONI CON I RAGAZZI

In che modo avete valorizzato il protagonismo dei ragazzi nell'attività di co-progettazione ?

I ragazzi hanno potuto contribuire ad arricchire la narrazione della Storia Urbana di Chieti Scalo attraverso i racconti e le foto familiari; dei loro genitori e dei loro nonni. In tal modo la fusione tra Storia e Memoria ha costituito un album dell'identità urbana



Quale ruolo hanno avuto gli insegnanti ?

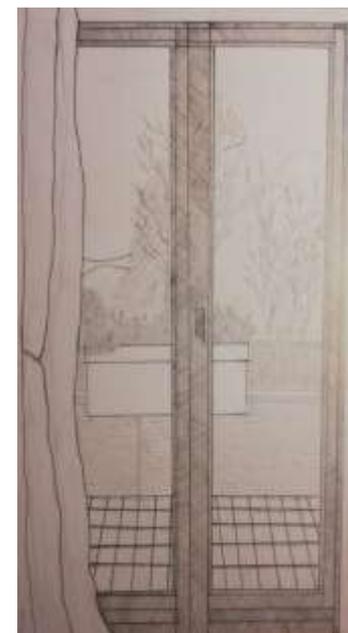
Gli insegnanti delle varie discipline che hanno accompagnato i Tutor nelle attività hanno partecipato sia includendo le attività previste nell'ambito delle proprie ore di didattica, sia facendo approfondire temi interdisciplinari. La partecipazione è stata tale che il progetto è stato inserito nel PTOF della scuola

LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO NELLE RIELABORAZIONI E NELLE VISIONI CONDIVISE DA ADULTI E RAGAZZI

Purtroppo le attività sono state interrotte, causa pandemia, proprio nel passaggio tra la fine delle riflessioni sull'analisi urbana e l'avvio delle fase progettuale. Il confinamento forzato nelle proprie case da marzo a maggio ha creato un disorientamento forte nei ragazzi pre-adolescenti che, nonostante tutto, sono stati chiamati a riflettere sulla loro condizione di segregazione domestica.

Nella fase in cui tutti, forzatamente, siamo dovuti restare a casa isolati, i ragazzi sono stati invitati, nell'ambito delle attività didattiche a distanza, a rappresentare ciò che vedevano fuori dalla finestra della propria stanza; uno scorcio di quella quotidianità solo qualche giorno prima vissuto in modo spensierato e che invece, nelle giornate dal tempo dilatato, percepito solo dal quel diaframma trasparente. Un'occasione ulteriore di riflessione, attraverso il disegno, su come la percezione delle cose e del mondo possa cambiare in modo inaspettato ed anche repentino

LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO NELLE RIELABORAZIONI E NELLE VISIONI CONDIVISE DA ADULTI E RAGAZZI



- **ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CHIETI**
- **REFERENTE DELL'ORDINE: Arch. Maria Elena SIGISMONDI**
- **TUTOR: Arch. Mauro LATINI, Arch. Gina ZACCO**
- **CLASSI: 3A, 3B, 3C, 3D SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.
Mezzanotte"**
- **TITOLO PROGETTO: CHIETI SCALO – Una narrazione urbana per un
progetto di futuro"**



/ Abitare /
/ il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

GRAZIE



**CNA
PPC** | CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI